



Prot 73 /26/C.S.Lomb

Lecco, 12 Settembre 2026

Alla Direzione Casa Reclusione
“Opera” - **MILANO**

e, p.c. Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale Detenuti e Trattamento
R O M A

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III - Relazioni Sindacali
R O M A

Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
M I L A N O

All'Ufficio di Presidenza
USPP - **R O M A**

Oggetto: 73.26 Casa Reclusione Opera - Milano - Aggressione ai danni di un poliziotto penitenziario - Richiesta intervento

Egr. Direttore,

la scrivente Segreteria Regionale non può esimersi dallo stigmatizzare un episodio di violenza occorso nella giornata di giovedì scorso ai danni di un poliziotto penitenziario dove un detenuto ha posto in essere un atteggiamento aggressivo bloccando le braccia del poliziotto, preso da dietro, urtando violentemente contro il cancello della doccia. La predetta aggressione è stata finalizzata per dare la possibilità ad un altro detenuto di effettuare la doccia dopo la chiusura. Purtroppo, il poliziotto, a seguito del comportamento tenuto dal detenuto, ha subito un trauma contusivo derivato



dal violento urto contro il cancello della doccia tanto da dover ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Istituto, prima, per poi recarsi al Pronto Soccorso del "San Paolo" a Milano.

L'episodio in narrativa evidenzia un comportamento per nulla rispettoso delle regole da parte dei detenuti nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria registrando, infatti, un crescendo di azioni violente contro il personale che, sovente, si trova ad essere la parte soccombente.

Questa O. S. ritiene che la tutela della incolumità personale e fisica dei lavoratori debba essere una priorità da parte dell'Amministrazione mettendo in campo ogni sforzo, mezzi e strumenti che possano prevenire azioni violente contro i poliziotti e di contro tutelare la loro incolumità fisica.

Premesso quanto in narrativa, nell'augurare una pronta guarigione al poliziotto penitenziario aggredito, siamo a chiedere a Codesta A. D. dei provvedimenti rigorosi nei confronti di quel soggetto che si è reso protagonista dell'aggressione.

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti

Il SEGRETARIO REGIONALE agg.
Consigliere Nazionale - USPP
Calogero Lo Presti